



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

Rif. Prot. n. 15411/I/CPGT

Delibera n.41/2025

Il Consiglio nella seduta del 28.01.2025, composto come da verbale in pari data;

sentito il relatore Consigliere M.T. BALDUINI;

vista la nota acquisita al Prot. informatico n. 15411 del 19/12/2024, con la quale il **Presidente f.f.** della **Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado del Veneto** ha trasmesso, esprimendo parere favorevole, la richiesta di indizione di un interpello su base nazionale per l'applicazione temporanea non esclusiva di **n. 1 PS** e **n. 1 VPS** presso la **Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Vicenza**, in considerazione dell'organico attualmente in servizio, del recente trasferimento ad altra sede del **PS Fiorenzo TOMASELLI**, nonché dell'esito negativo del bando n. 5/2024 per l'assegnazione di un VPS;

tenuto conto che l'organico attualmente in servizio non consente l'espletamento di un apposito interpello interno per la copertura dei posti oggetto della richiesta, atteso che l'unico PS in servizio, il **dott. Stefano MANDUZIO**, è al contempo facente funzioni di Presidente di Corte, mentre il **VPS Francesco FIORE**, pur essendo temporaneamente applicato internamente alla **seconda sezione**, "*risulta particolarmente gravato dovendo sostenere un doppio carico di lavoro*", come evidenziato dal Presidente f.f. nella propria richiesta;

rilevato che le tabelle allegate alla **Risoluzione n. 4 del 06/12/2022** prevedono che alla **Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Vicenza**, per lo smaltimento dei flussi medi di ingresso dei ricorsi, sono previste n. 2 sezioni, con n. 1 PC, n. 1 PS, n. 2 VPS e n. 8 Giudici Tributari, mentre i componenti attualmente in servizio attivo presso di essa risultano essere **n. 1 PS**, **n. 1 VPS** e **n. 5 Giudici**, oltre a **n. 1 applicato** con la carica di **Giudice** fino al 06/10/2025;

considerato quanto segnalato dal Presidente f.f. riguardo alle motivazioni per le quali ritenga che il predetto organico debba essere integrato e le effettive carenze nella Corte di Giustizia Tributaria dallo stesso diretta, con riferimento alla richiamata **Risoluzione n. 4/2022**, in relazione alle quali l'interpello per l'applicazione presso tale sede risulta ammissibile per **n. 1 PS** e **n. 1 VPS**;

vista la **Risoluzione n. 6 del 10/12/2024**, con la quale vengono stabiliti i criteri per la applicazione in via non esclusiva presso le **Corti di Giustizia Tributaria** diverse da quella di organica appartenenza;



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

visto l'art. 24 D.lgs. 31 dicembre 1992, n. 545;

DELIBERA

- di procedere ad effettuare un interpello in sede nazionale per l'**applicazione temporanea non esclusiva di n. 1 PS e n. 1 VPS** presso la **Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Vicenza**, per il periodo di 12 mesi non prorogabili, o inferiore a seguito di definizione di procedura concorsuale alla quale consegue la copertura dei posti di cui alla Risoluzione n. 4/2022, o al cessare delle necessità per le quali viene bandito il presente interpello;
- di invitare i candidati che intendano presentare domanda di partecipazione a più bandi di interpello pubblicati in pari data sul sito del Consiglio, ad indicare in ognuna di esse l'ordine di preferenza delle Corti, avendo cura che sia sempre lo stesso; in mancanza di tale precisazione, si provvederà ad assegnare il candidato risultato vincitore in più procedure tenendo conto del rapporto tra le effettive esigenze delle Corti richiedenti e le domande pervenute, dando precedenza alla necessità di migliore copertura delle richieste di organico;

DISPONE

che la procedura deliberata venga effettuata secondo i criteri di cui alla richiamata **Risoluzione n. 6 del 10/12/2024**, specificando in particolare che:

- 1) Il componente interessato ad una procedura di interpello nazionale potrà presentare istanza di applicazione anche per incarichi diversi da quello ricoperto nella **Corte di Giustizia Tributaria** di appartenenza, purché di qualifica non superiore a quella di cui è titolare.
- 2) Nel caso in cui un componente sia già titolare di un numero complessivo di 4 (quattro) applicazioni tra quelle interne e quelle esterne presso tutte le sedi di servizio (di titolarità e di applicazione) e sia interessato a partecipare al bando per una ulteriore applicazione, dovrà attestare nell'istanza di partecipazione di aver rispettato il limite del deposito delle sentenze entro i 120 giorni in tutte le sedi di servizio (di titolarità e di applicazione). In caso di presenza di superamento del limite di 120 giorni nei depositi di sentenze presso una o più sedi, che il candidato ritenga causate da circostanze idonee a giustificarle, potrà esporre queste ultime in apposito allegato all'istanza di partecipazione, onde consentirne la valutazione da parte del Consiglio.



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

3) Per lo svolgimento dell'interpello il Consiglio attuerà la valutazione dei partecipanti adottando i seguenti criteri:

- a) le applicazioni sono riservate ai componenti di **Corti di Giustizia Tributaria** del medesimo grado di quella di destinazione e solo in assenza di aspiranti bastevoli alla copertura potranno essere valutati, in subordine, i componenti di **Corti di Giustizia Tributaria** di grado diverso. I ritardi gravi e reiterati nel deposito delle sentenze sono valutati dal Consiglio al fine dell'accoglimento della domanda, tenendo in considerazione il rispetto di eventuali piani di smaltimento.

In caso di eccesso di domande rispetto ai posti disponibili, per individuare gli aventi diritto all'applicazione si valuterà, nell'ordine:

- b) la manifestazione di **disponibilità del candidato a non avere riduzioni di carico** rispetto agli altri componenti del collegio;
- c) il possesso di **medesima qualifica** dell'incarico da coprire;
- d) la **maggiore anzianità di servizio nell'incarico di titolarità**, individuata per i giudici tributari dalla posizione nel Ruolo unico nazionale vigente e per i magistrati tributari dalla posizione risultante ai sensi della tabella F-bis del D.lgs. n. 545/1992;
- e) a parità di condizioni si farà ricorso al criterio subordinato della **maggiore età anagrafica**;
- f) verrà data precedenza ai candidati che non siano stati sanzionati disciplinarmente nel quinquennio e a coloro che abbiano depositato almeno il 40% delle sentenze nel rispetto del termine dei 30 giorni;
- g) qualora la richiesta per il bando di interpello del Presidente della Corte sia stata diretta ad ottenere l'applicazione anche per le udienze in presenza, il candidato che abbia espresso la propria disponibilità per le sole udienze da remoto è valutato solo in mancanza di candidati che abbiano espresso la loro disponibilità a partecipare in presenza.

4) Al fine della partecipazione all'interpello i candidati dovranno produrre, **a pena di esclusione**, la domanda di partecipazione, redatta **unicamente** sul modello pubblicato congiuntamente al bando per il singolo interpello, **completa di tutte le dichiarazioni e/o documentazioni ivi previste**. **In caso di incompleta compilazione delle dichiarazioni e/o documentazioni obbligatorie, il candidato sarà escluso dalle valutazioni, senza obbligo di richiesta di integrazione da parte dell'Ufficio.**

5) Allo scopo di assicurare che le applicazioni possano essere disposte senza documento per l'organizzazione ed il rispetto dei carichi di lavoro della sede di organica appartenenza, **il nulla osta del Presidente della Corte di Giustizia Tributaria di provenienza del partecipante dovrà contenere:**

- a) **il numero di applicazioni interne ad altre sezioni**, con relativa scadenza;



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

- b) l'attestazione del **regolare svolgimento delle funzioni**, con riferimento agli ultimi 12 mesi, nonché l'**assenza di anomalie** relative alla partecipazione del candidato alle attività dei collegi giudicanti;
- c) l'attestazione, con riferimento agli ultimi 12 mesi, del **rispetto dei tempi di deposito delle sentenze**, ovvero della segnalazione della presenza di ritardi oltre i 120 giorni, precisando che il termine di deposito si riferisce alla data di firma della sentenza da parte del relatore e della sua messa a disposizione del Presidente del collegio, con indicazione della misura degli stessi e della presenza di eventuali piani di smaltimento e del loro rispetto.

Il Presidente avrà cura di mettere il nullaosta a disposizione del componente che lo richiede in tempo utile al rispetto del termine previsto per la presentazione della domanda.

Nel caso in cui il candidato non concordi con le attestazioni del Presidente riportate nel nullaosta, potrà riportare le proprie motivazioni nel previsto allegato in sede di presentazione della domanda.

- 6) Si ricorda che l'applicazione viene concessa per la durata richiesta dal Presidente della **Corte di Giustizia Tributaria** di destinazione, nel limite di 12 mesi, ma che la stessa può essere **cessata d'ufficio anche dal Presidente ove è attiva**, se quest'ultimo rilevi essere mutate le condizioni che ne avevano determinato la necessità; il Presidente provvederà a cessare l'applicazione con proprio decreto motivato, dandone comunicazione agli interessati ed al Consiglio di Presidenza, senza bisogno di ulteriori autorizzazioni da parte di quest'ultimo.
- 7) L'**interpello**, previa trasmissione della presente delibera a tutte le **Corti di Giustizia Tributaria**, viene **bandito mediante pubblicazione della stessa sul sito internet del Consiglio di Presidenza (www.giustizia-tributaria.it)** unitamente al modello da utilizzare per la istanza di partecipazione.
- 8) Gli interessati all'interpello, **a pena di esclusione**, consegneranno o invieranno l'istanza di partecipazione alla segreteria della **Corte di Giustizia Tributaria** di appartenenza, **entro e non oltre 20 giorni** dalla pubblicazione della presente delibera sul sito istituzionale del Consiglio, corredata della documentazione obbligatoria prevista. **L'incompletezza della domanda o del nulla osta, o la anche parziale assenza di tali documenti, comporterà l'esclusione del candidato dall'interpello.**
- 9) **IMPORTANTE: Le Segreterie delle Corti di Giustizia Tributaria** provvederanno ad acquisire al protocollo informatico dell'ufficio le istanze pervenute ed a trasmettere singolarmente ogni domanda a questo Consiglio di Presidenza, **entro i 7 giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione**, inserendo quale oggetto, prima dei dati del candidato, la seguente dicitura:



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

INTERPELLO per applicazioni alla Corte di Giustizia Tributaria di Vicenza

- 10) L'esito dell'interpello verrà pubblicato sul sito del Consiglio e comunicato ai soli Presidenti delle **Corti di Giustizia Tributaria** di appartenenza degli applicati, al fine della notifica agli stessi.

Si pubblichi nella home page del **sito internet del Consiglio di Presidenza**.

Si comunichi ai **Presidenti di tutte le Corti di Giustizia Tributaria di primo e secondo grado**.

LA PRESIDENTE

Firmatario1